

Per le vie del centro storico di Ventotene

Sandro: Cecilia! Aspettami! e fermati... Ma che fai, piangi?

Cecilia: Ma figurati. Va bene, piango, sei contento, tiè! Forza...

Sandro: È perché le ho detto che non mi piace quando dice "carinissimo"

Bambina: direi di sì

S: ma dove vai?

C: con quel tono odioso!

S: ma che tono?

C: mi sembri il mio professore di latino e greco. Sei un incubo, sei!

S: e tu sei una pazza!

C: e tu sei un fascista!

S: e va bene! E allora sappi che non mi piace neanche quando dici che un'insalata di pomodori è simpatica, che un succo di frutta è geniale, che un alimentari è pazzesco e che un film è scomodo. Va bene?

C: e allora sai cosa si fa? Quando si deve parlare con lui si consulterà lo Zingarelli!

S: No, no... basta che... basta che provi a invertire, perché un alimentari può essere scomodo, un film geniale e un'insalata di pomodori può essere buona, cattiva, fresca, marcia ma pazzesca no, e nemmeno simpatica! Capito?

C: stronzo!

S: ecco! Questa è un'espressione figurata corretta, magari un po' volgare, ma non c'è bisticcio lessicale e nemmeno arditezza semantica!

Bambina: Sandro!

S: Che c'è?

Bambina: Sandro?

S: sì?

Bambina: mamma è molto ignorante?

S: no, è solamente un po'... un po' permalosa!

Scena al porto, dopo l'arrivo del traghetto

Amica 1: La Ceci?

S: è finita, ci siamo appena lasciati

Amica 1: ma va?

S: e sì, dice che la faccio sentire psicologicamente subalterna. Ci aspetta a casa. Ehi, Ivan!

Ivan: Maestro!

S: Non sei un po' troppo vecchio per andare in vacanza con le mamme?

Ivan: No, lunedì viene Chris e facciamo un giretto delle isole.

S: Chris?

Amica 2: La fidanzata! La fidanzata nuova! È bellina, sai?

Sandro: beato lui! Io sono da dieci minuti single e già c'ho l'ansia.

Amica 1: Va bene, ci mettiamo una buona parola noi.

Sandro: te la porto io, dai.

Amica 1: grazie. Come stai? Ingrassatino, eh? Ma cos'è 'sto casino pazzesco? Han chiuso Rimini?

I nuovi vicini

Oh, chi sono?

S: Mazza qualche cosa, vengono da Roma

Ivan: Li ho visti, hanno scaricato un arsenale di fucili subacquei

Amica 1: Terrificanti!

Ruggero: Luciana! Adesso come va, Luciana?

Luciana: allora bene si prese Rete 4, Telecapri, Video Music, Montecalro e Retemia. Però è completamente sparita Italia Uno e Rete ora.

R: Ah, me sa che è inutile, o uno o l'altro! Er cinque se vede?

L: abbastanza bene, fa un po' de righine

Marcello: Salve ragazzi!

Salve!

Marcello: come se vede da voi Italia 1?

Cecilia: noi non ci siamo mica la televisione!

Ruggero: Mi dispiace. Comunque se c'è un programma che vi interessa potete venì a vedello de qua.

M: Venite da noi!

Roberto: No grazie, abbiamo altri programmi.

R: Ammazza che simpatici! Scennemo dai!

Scena in spiaggia con il vu' cumprà

Luciana: Carucci, quelli!

Sabrina: Ti piacciono, Sabri? Sabrinaa!

S: quelli a specchio? Insomma?

L: Per carità, quelli so' troppo ordinari. Questi coi sbrilluccichini. Guarda un po'.

Vu' cunprà: Sta bene, 15000

L: Lo so, ma me dispiace, non c'abbiano il portamonete

V: parla in francese

L: no, no compri!

S: Mamma! Ha detto che viene a riscuotere dopo a casa.

L: ah, va bien, okay. La villetta bella, quella bianca, moderna di Vitiello

V: Tres bien, a bientot

L: che invece so' carucci 'sti marocchini, porelli!

Scena a casa di Mazzalupi

R: A tavola! Senti come so' saporiti! Aò, Marcè, ricetta de Ruggero questa, "spaghetti mare e terra", seppie, peperoni e pancetta!

M: e che te 'o dico a fa'!

Vu' cumprà: Buongiorno!

R: no, non ci serve niente, grazie

L: Oddio me so' scordata, je devo da' 15000 lire.

R: che je devi da'?

L: è pe' 'sti occhiali che ho comprato.

R: famme vede'. 15000? Ma che è, uno scherzo

V: Pardon?

R: sì, pardon! Allora io ti propongo dumila (oh, a questi je piace così, se non fai la trattativa è capace pure che se offende)

M: è un fatto de cultura de quelle parti!

Moglie di M: Non te impiccia'!

V: per favore, occhiali costa 15000. Parla in francese

R: Che sta a di'? Che dice?

Sabrina: dice che non gli piace discutere il prezzo, c'ha ragione, scusa, mamma s'è messa d'accordo per 15000 lire!

R: un momento!Mettete a sede', va?

V: No

R: voi un gocchetto de vino?

V: No, non bevo vino, grazie

R: lo vedi, la religione è. Sei musulmano, no? Allora famo così, guarda. Io ti do n'altre dumila più l'avanzi del pesce di ieri sera, cucinato da mia moglie, tutta roba fresca, eh?

V: 15000, per favore!

R: ma perché, non lo voi? Ma che, nella vostra religione non potete magnà neanche il pesce? Eh, ragazzo mio, che te devo dì? E cambiatela 'sta religione, troppe proibizioni c'avete!Peccato!

Come so' 'sti spaghetti, a Marcè?

M: Boni, e mari?magnali!

R: ah, ma ancora qua stai? Guarda, tiè, beccati pure questi, adesso per cortesia arrivederci, carinamente, qui c'è una famiglia riunita a tavola!

V: Mi dispiace dirglielo, ma lei è veramente un ignorante!